 farmacie comunali SpA	Protocollo Risk Assessment	Cod. 09	Vers. 2012
---	---------------------------------------	----------------	----------------------

1. Premessa

In ottemperanza al Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001 e norme collegate in tema di responsabilità amministrativa degli enti, Farmacie Comunali S.p.a. ha predisposto il Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito "Modello").

Nell'ambito delle attività che hanno condotto alla redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, è stato svolto il Risk Assessment per individuare le attività e i processi aziendali nell'ambito dei quali, potenzialmente, potrebbe essere commesso uno dei reati previsti dal Decreto.

In particolare, il Risk Assessment si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- **individuazione delle attività sensibili:** attraverso la ricognizione delle attività svolte dalla società, le interviste condotte con i responsabili delle funzioni aziendali ed i loro collaboratori, l'analisi dell'organigramma aziendale e del sistema di ripartizione delle responsabilità, sono state individuate le aree in cui è potenzialmente possibile la commissione dei reati rilevanti ai fini del Decreto;
- **identificazione delle procedure o punti di controllo già esistenti:** attraverso le interviste di cui sopra, integrate con questionari di autovalutazione volti a rappresentare il livello di rischio potenziale e residuo di commissione dei reati e di cui sono stati redatti appositi reporting, sono state identificate le procedure di controllo già esistenti nelle aree sensibili precedentemente individuate e nei fatti idonee a prevenire i reati considerati;
- **identificazione dei protocolli di prevenzione:** sulla base di quanto osservato nell'attività di analisi sopra descritta, delle procedure o punti di controllo già esistenti all'interno della società e delle sue risultanze, sono stati individuati i Protocolli etico organizzativi di prevenzione che devono essere attuati, per prevenire la commissione dei reati. Per ciascun protocollo di prevenzione è stato individuato un soggetto responsabile del processo in esso disciplinato (di seguito: il Responsabile del protocollo).

2. Scopo

Al fine di garantire un costante adeguamento del Modello rispetto ai mutamenti della realtà organizzativa, procedurale e gestionale della Società nonché rispetto ai mutamenti legislativi in materia, è richiesto un aggiornamento periodico del Risk Assessment svolto.

Il presente protocollo ha pertanto lo scopo di disciplinare le modalità di aggiornamento del Risk Assessment.

3. Responsabilità

E' responsabilità dell'Organismo di Vigilanza verificare l'attuazione di questo protocollo all'interno della Società. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre il compito di promuovere l'aggiornamento del presente protocollo e conservarne ogni precedente versione modificata in sede di aggiornamento.

Qualora si verificassero circostanze:

- non espressamente regolamentate dal protocollo;
- che si prestano a dubbie interpretazioni/applicazioni;

Approvato da	Direzione	Data	2012
Emesso da	Direzione	Pag.	1/3

 farmacie comunali SpA	Protocollo Risk Assessment	Cod. 09	Vers. 2012
---	---------------------------------------	----------------	----------------------

- tali da originare obiettive e gravi difficoltà di applicazione del protocollo medesimo, è fatto obbligo a ciascun soggetto coinvolto nell'applicazione del presente Protocollo di rappresentare tempestivamente il verificarsi anche di una sola delle suddette circostanze al proprio responsabile che, di concerto con l'Organismo di Vigilanza e sentito il Chief Compliance Officer, valuterà gli idonei provvedimenti in relazione alla singola fattispecie.

Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

E' individuato come responsabile del presente protocollo nel Chief Compliance Officer.

4. Descrizione processo

L'Organismo di Vigilanza, considerate tutte le informazioni in proprio possesso, ha il compito di valutare se promuovere o meno l'aggiornamento del Risk Assessment. Le informazioni di cui l'Organismo di Vigilanza dovrà tener conto derivano da:

- la relazione annuale inviata dal Chief Compliance Officer nei tempi e nei modi indicati nel protocollo etico organizzativo n. 8 "Flussi di comunicazione da e per l'Organismo di Vigilanza";
- le segnalazioni ricevute da tutti coloro i quali siano in possesso di informazioni su:
 - nuove attività di business, mutamenti di strategie e/o modifiche organizzative intervenute nella Società;
 - variazioni intervenute in merito allo svolgimento delle attività sensibili indicate nel Modello e al grado di rischio attribuito alle stesse;
 - modifiche normative riferibili al Decreto.

Laddove l'analisi delle informazioni ricevute o delle modifiche normative richieda un aggiornamento del Risk Assessment e del Modello, l'Organismo di Vigilanza segnala al Consiglio di Amministrazione, in forma scritta, la necessità di procedere all'aggiornamento del Modello, indicando i fatti e le circostanze che evidenziano tale necessità.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà, quindi, alla identificazione di un soggetto o di un società, interna o anche esterna, da delegarsi come responsabile per l'aggiornamento del Modello, ivi compresa l'eventuale creazione di nuovi protocolli.

Nel caso in cui l'analisi delle informazioni ricevute richieda esclusivamente modifiche e/o integrazioni di uno o più protocolli etico organizzativi di prevenzione, l'Organismo di Vigilanza comunica i risultati al Chief Compliance Officer che provvederà tempestivamente ad effettuare le modifiche.


Il Chief Compliance Officer avrà cura di trasmettere all'Organismo di Vigilanza il protocollo nella sua nuova versione.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di verificare che le variazioni apportate al Modello e/o ai protocolli etico organizzativi siano contemplate all'interno dei temi trattati nei piani di formazione, avvisando di ciò il Chief Compliance Officer.

5. Sistema disciplinare

Il presente protocollo costituisce una parte integrante del Modello organizzativo della Società.

Approvato da	Direzione	Data	2012
Emesso da	Direzione	Pag.	2/3

 farmacie comunali SpA	Protocollo Risk Assessment	Cod. 09	Vers. 2012
---	---------------------------------------	----------------	----------------------

L'inosservanza dei principi e delle regole ivi contenuti rappresenta pertanto una violazione di detto Modello e comporta l'applicazione del Sistema disciplinare.

Approvato da	Direzione	Data	2012
Emesso da	Direzione	Pag.	3/3